



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

ISTITUTO COMPRENSIVO SAN FILIPPO DEL MELA

Via Roma, 16 - 92044 - San Filippo del Mela (ME)

ISTITUTO COMPRENSIVO S. FILIPPO DEL MELA
Prot. 0000165 del 09/01/2018
04-01 (Uscita)

ALBO on line
ATTI

OGGETTO: Bando di selezione esperti Programma Operativo Nazionale Plurifondo “Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento” - Fondi Strutturali Europei - 2014 - 2020. Codice identificativo Progetto: 10.1.1A-FSEPON-SI-2017-330. Titolo del progetto: “Scopri...amo la scuola” CUP I69G17000300007

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** l'avviso del MIUR Prot. AOODGEFID/prot. n. 108612 del 16/09/2016 “Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico “Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche”. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.1. – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive in orario extrascolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc.);
- VISTO** il PTOF 2016-19 e programma annuale e.f. 2017;
- VISTO** il progetto elaborato, redatto e deliberato dagli OO.CC. da questa Istituzione scolastica;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.
- VISTO** il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;
- VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTI** i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO** il Regolamento per attività negoziale, approvato in data 16/10/2017 con delibera N° 15 avente ad oggetto l'attività amministrativa inerente svolgimento dell'attività negoziale con i soggetti terzi, nonché la determinazione dei criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art.33, secondo comma, del decreto n. 44 del 1 febbraio 2001; regolamento integrato in data 29 febbraio 2016 con delibera n° 104;
- VISTE** le linee attuative del Nuovo Codice Appalti emesse dall'ANAC relative alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;
- VISTE** le disposizioni e le istruzioni per attuare le iniziative cofinanziate dai FSE 2014/2020;



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

VISTA la nota M.I.U.R. AOODGEFID/31711 del 24.07.2017 di autorizzazione all'avvio delle attività per la realizzazione del Progetto;

VISTO il provvedimento Dirigenziale prot. n. 5951/D7 del 28/09/2017, relativo all'assunzione in bilancio del progetto autorizzato;

VISTO il Regolamento di Istituto per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture, redatto ai sensi dell'art. 125 comma 10, D.L.vo 163/2006 – Codice degli Appalti Pubblici;

PREMESSO che per l'attuazione del Progetto è necessario avvalersi di figure di elevato profilo professionale aventi competenze specifiche nei vari percorsi costituenti l'azione formativa;

VISTE le note dell'Autorità di gestione

- prot. 3131 del 16/03/2017, "Adempimenti inerenti l'informazione e la pubblicità per la programmazione 2014-2020";
- prot. 34815 del 02/08/2017, "Attività di formazione: chiarimenti sulla selezione degli esperti";
- prot. 35926 del 21/09/2017, "Attività di formazione: chiarimenti sulla selezione degli esperti, errata corrige";

ATTESA la necessità di procedere all'individuazione di esperti con i quali stipulare contratti di prestazione d'opera per la realizzazione del Progetto di cui all'oggetto;

E M A N A

il presente avviso pubblico, per titoli comparativi, per la selezione e il Reclutamento di Esperti per le attività inerenti le azioni di formazione previste dal progetto Pon FSE "Scopri...amo la scuola", 10.1.1AFSEPON-SI-2017-330, rivolto in ordine di precedenza assoluta a:

1. Personale interno in servizio presso l'I.C. San Filippo del Mela	Destinatario di lettera di incarico
2. Personale in servizio presso altre istituzioni scolastiche	Destinatario di lettera di incarico
3. Personale esterno(secondo la definizione della nota MIUR prot. 34815 del 02/08/2017)	Destinatario di contratto di prestazione d'opera

Le funzioni professionali richieste per l'affidamento dell'incarico prevedono lo svolgimento delle seguenti attività:

- Partecipare ad eventuali incontri propedeutici alla realizzazione delle attività;
- Proporre un percorso formativo coerente con il progetto, completo di competenze, contenuti, attività, metodologia da seguire, criteri di valutazione;
- Espletare le attività di predisposizione, somministrazione e tabulazione di materiali di esercitazione, test di valutazione in entrata, in itinere e finali, materiale documentario;
- Predisporre la relazione finale sull'intervento svolto e eventuali schede analitiche delle competenze acquisite per ciascun allievo;
- Coadiuvare i responsabili della valutazione nel predisporre il materiale necessario per la rilevazione delle competenze;
- Aggiornare periodicamente, sulla piattaforma online di gestione dell'intervento, l'area dedicata alla documentazione della progettualità delle attività svolte, utilizzando la password individuale fornita all'inizio delle attività;
- Compilare, insieme al tutor, la certificazione finale sulle attività svolte e sulle competenze acquisite dai corsisti;
- Compilare e firmare il registro delle attività;



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

- Possedere competenze informatiche per la gestione del progetto sulla piattaforma on-line del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca.
- Rispettare l'informativa sulla privacy acclusa alla nomina.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO E BREVE DESCRIZIONE

L'abbandono precoce della scuola che si registra nell'obbligo d'istruzione, in particolare nella scuola secondaria è uno dei nodi non risolti della politica scolastica del nostro paese. E' evidente che vari elementi incidono sulla dispersione scolastica e sono di ordine ambientale e comprendono caratteristiche sociali, familiari e culturali. Il nostro contesto territoriale non fa certo eccezione, ma il fenomeno più diffuso, più subdolo, più incisivo è "l'abbandono" della scuola non in quanto edificio ma in quanto istituzione. I nostri alunni frequentano ma spesso perdono interesse e fiducia, vivono la vita scolastica con la scarsa motivazione, sono i classici 'parcheggiati', sono presenti in classe ma non sono sintonizzati con il sistema formativo, che percepiscono come poco importante per la loro vita e realizzazione futura. Non rinunciano alla scuola, perché hanno compagni e amici in classe e non vedono alternative valide all'esterno. La sfida più importante per la nostra scuola è quella di puntare a realizzare un progetto di "istruzione" e di formazione capace di dare un grosso "scossone", di risvegliare, di stimolare interesse, di garantire a tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli più disagiati, marginati, reali opportunità formative, fornendo a tutti la possibilità di acquisire delle competenze e una solida e unitaria cultura generale di base per poter esercitare il diritto fondamentale di cittadinanza attiva e responsabile. Comprendere la natura dei problemi dei nostri ragazzi è stato il primo passo per progettare degli interventi e agire su più fronti: affrontare il disagio, prevenirlo, ma anche superarlo sostenendo gli alunni. Elemento caratterizzante del nostro progetto è il protagonismo dei ragazzi. Infatti "l'attore" sarà uno studente che ha la possibilità di esprimere il proprio pensiero sui temi relativi alla quotidianità scolastica, avendo la certezza che le sue idee verranno prese in seria considerazione e che sarà in grado di poter rendersi protagonista di una scuola come luogo a misura di studente. Questa grande novità permetterà ai nostri studenti di sviluppare un naturale senso di appartenenza e di fiducia nei confronti del contesto che sta contribuendo a modellare. Per i ragazzi è più facile andare a scuola se si sentono accettati, capiti e rispettati dai propri compagni. Temi centrali del progetto saranno: crescita dell'autostima, scoperta e valorizzazione di nuove potenzialità personali, offerta di un modello positivo. Si lavorerà primariamente sul rafforzamento dello studente all'interno del gruppo classe. L'azione progettuale partendo quindi da questo obiettivo comune, si apre poi a ventaglio con una serie di interventi progettuali che coinvolgeranno gli alunni della scuola primaria (IV e V) e quelli della secondaria di primo grado (I - II - III). Il progetto coinvolgerà per i temi affrontati gli alunni di classi parallele e non. Si lavorerà su progetti che coinvolgano tutti attraverso un'azione mirata che non separi ma che coinvolga primaria e secondaria. Gli alunni devono vivere questa esperienza come condivisione, opportunità, accettazione di se stessi e degli altri. Le attività affronteranno temi importanti ma alleggeriti dall'esperienza laboratoriale.

Obiettivi generali del Progetto:

Nella realtà del nostro territorio, la nostra istituzione scolastica è chiamata sempre più ad assolvere una serie di funzioni di sostegno allo sviluppo psico-affettivo e relazionale del bambino e dell'adolescente, e nello stesso tempo, sempre più ad assumere un preciso rilievo sociale, di agenzia preposta alla formazione dell'individuo oltre che alla sua istruzione. **Il nostro obiettivo è quello di riconfigurare la scuola come spazio transizionale** (*spazio potenziale tra individuo e ambiente che permette all'uomo di sviluppare un'autonomia riflessiva*), **dove gli alunni possano scoprire se stessi, sentirsi parte viva e attiva, vivere le loro esperienze in modo creativo, ma allo stesso tempo tutelati, supportati e guidati, per aiutarli a crescere in maniera sana ed equilibrata**



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

soprattutto quelli più fragili e bisognosi, offrendo loro la possibilità di consolidare la propria identità. I nostri giovani sono la nostra ricchezza ed è su loro che vogliamo puntare. Recuperare negli alunni l'interesse verso lo studio, farli sentire attori della comunità scolastica, favorire dei percorsi che sviluppino e rinforzino le loro competenze, garantire uguaglianza e rispetto reciproco, sono le nostre aspettative. La nostra istituzione ruota sul benessere dell'alunno. Per ottenere ciò **vogliamo motivare positivamente verso la scuola gli alunni che manifestano maggiore disagio attraverso teatro, arte, musica ed attività sportive** che da sempre nei nostri alunni hanno suscitato un grande interesse. Riteniamo che ciò favorisca l'acquisizione di competenze trasversali spendibili nella vita futura dei nostri ragazzi.

AMBITI DI INTERVENTO

Si chiede in particolare l'elaborazione di proposte che afferiscono alle seguenti azioni di approfondimento e laboratori, dentro e/o fuori la scuola, per lo sviluppo e il consolidamento delle competenze di base e per la sperimentazione di nuovi ed efficaci approcci allo studio della disciplina.

Il progetto "Inclusione sociale e lotta al disagio" prevede la realizzazione dei seguenti moduli:

1. Modulo: Educazione motoria; sport; gioco didattico. Titolo: A scuola di convivenza e divertimento.

Questo progetto in coerenza con altri già realizzati negli ultimi anni nella scuola secondaria di primo grado di San Filippo del Mela, intende combattere e contrastare il fenomeno della dispersione attraverso la pratica di attività sportive, prescindendo dalla ricerca esasperata dell'agonismo ed offrendo ad ogni singolo alunno le opportunità: di acquisire maggiore stima in sé, di scoprire maggior fiducia nel proprio futuro (scolastico e non), di sviluppare ed ottimizzare le proprie potenzialità, di migliorare l'approccio generale con il contesto scolastico. In altri termini: si intende porre argine ad alcune delle fonti di disagio degli adolescenti offrendo occasioni di socializzazione e convivenza fra soggetti appartenenti anche a culture e realtà sociali eterogenee. E' prevista la collaborazione con la società sportiva presente nel territorio "Peppino Cocuzza 1947".

Obiettivi: Per poter creare un ambito dove lo sport possa fungere da traino e combattere la dispersione scolastica è importante porsi degli specifici obiettivi, quali: a) creare un aggancio, ovvero, entrare in empatia con ogni singolo alunno per stabilire una buona relazione; b) facilitare l'integrazione dei ragazzi cosiddetti "difficili" nel gruppo di gioco-sport, facendo leva sugli alunni fortemente motivati (azione di tutoring); c) migliorare le capacità di attenzione degli alunni in termini di qualità e quantità; d) migliorare i prerequisiti motori di base.

Le **finalità** del modulo saranno: a) la valorizzazione della componente motoria socializzante e presente nelle diverse attività sportive; b) la valorizzazione delle competenze motorio-sportive specifiche del curriculum verticale, con particolare attenzione nei riguardi delle competenze trasversali, sociali e civiche; d) l'educazione all'inclusione sociale, all'accoglienza, alle interazioni tra coetanei puntando sulla comunanza degli interessi, delle emozioni e dell'entusiasmo; d) l'acquisizione di comportamenti improntati sul rispetto ed il fair-play anche al di fuori dell'ambito sportivo.

Articolazione: I FASE: allenamento delle abilità motorie su discipline che riscuotono particolare interesse, come la pallavolo pallacanestro e rugby, focalizzando l'attenzione sui fondamentali e sulla collaborazione. Saranno organizzati percorsi individuali e a squadre per verificare le abilità acquisite; **II FASE:** sviluppo di un lavoro mirato ad implementare l'accettazione dell'altro e l'autocontrollo attraverso il gioco di squadra. Verranno proposti gli sport di squadra più conosciuti dai ragazzi, partendo da giochi propedeutici con lo scopo di mettere tutti nelle condizioni di poter



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

imparare lo sport. Si tratterà di giochi inclusivi che hanno il pregio di abituare gradualmente gli alunni ai gesti specifici dello sport cui si riferiscono; **III FASE:** partite e tornei finali con il coinvolgimento delle scuole vicine. Festa finale in collaborazione con le famiglie.

2. Modulo: Educazione motoria; sport; gioco didattico. Titolo: Insieme sportivamente.

Nella realtà del nostro territorio non c'è molta attenzione, da parte delle famiglie, ad avvicinare i propri figli a pratiche sportive esterne alla scuola, in quanto gran parte dei genitori non hanno la possibilità economica di garantire attività sportive pomeridiane. I nostri alunni, anche se vigilati dai genitori o dai nonni, sono lasciati spesso da soli a trascorrere il loro tempo libero in modo non sempre positivo per uno sviluppo psicofisico ottimale. "Insieme sportivamente", rivolto agli alunni di scuola primaria di IV° e V° dell' Istituto, in un contesto socio – economico medio basso, vuole mettere al centro i bambini, accogliendo la sfida di privilegiare gli ultimi, di coinvolgere i demotivati e di orientare le energie degli esuberanti verso un risultato comune e positivo, finalizzato in particolare all'incontro di bambini di culture e ceti diversi, portatori di valori, capacità e competenze. Lo sport è un elemento fondamentale per il sano sviluppo dei bambini. Attraverso lo sport bambini e adolescenti imparano alcuni dei valori più importanti della vita.

Sulla base di queste riflessioni, questo progetto, centrato sull'esperienza sportiva, intesa come valido contributo nella formazione personale e culturale dei bambini, intende introdurre attività come: pallavolo, pallacanestro e rugby, con la presenza di personale esterno specializzato e in possesso di formazione specifica e l'utilizzo delle strutture presenti sul territorio. E' prevista la collaborazione della società sportiva presente nel territorio "Peppino Cocuzza 1947 "

Obiettivi: Incentivare e motivare lo sport come fonte di continua crescita nell'ambito non solo motorio, ma anche intellettuale. Proporre, valorizzare e fare vivere ai bambini, i valori morali e di vita che lo sport può trasmettere loro. Proporre agli alunni un percorso didattico, un progressivo apprendimento dei fondamentali tecnico-tattici relativi alla pallavolo, pallacanestro e rugby, che permetta loro di metterli in pratica anche nelle ore di Educazione Fisica antimeridiane. Favorire l'acquisizione dell' autonomia, dell'autostima, della capacità di collaborazione. Favorire la consapevolezza della propria corporeità, la coordinazione motoria, lo sviluppo dell'equilibrio psicofisico. Sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle proprie possibilità. Determinare un corretto approccio alla competizione. Soddisfare le esigenze di gioco e di movimento in un clima collaborativo e cooperativo.

Articolazione: **I FASE:** allenamento delle abilità motorie su discipline che riscuotono particolare interesse, come la pallavolo pallacanestro e rugby, focalizzando l'attenzione sui fondamentali e sulla collaborazione. Saranno organizzati percorsi individuali e a squadre per verificare le abilità acquisite; **II FASE:** sviluppo di un lavoro mirato ad implementare l'accettazione dell'altro e l'autocontrollo attraverso il gioco di squadra. Verranno proposti gli sport di squadra più conosciuti dai ragazzi, partendo da giochi propedeutici con lo scopo di mettere tutti nelle condizioni di poter imparare lo sport. Si tratterà di giochi inclusivi che hanno il pregio di abituare gradualmente gli alunni ai gesti specifici dello sport cui si riferiscono; **III FASE:** partite e tornei finali con il coinvolgimento delle scuole vicine. Festa finale in collaborazione con le famiglie.

3. Modulo: Musica strumentale; canto corale. Titolo: Socializzare con il canto

Perché un modulo sul canto corale? La musica e il canto in modo particolare, oggi più che mai fa parte del linguaggio comunicativo dei giovani a prescindere dalla propria etnia e dal proprio credo. Pertanto riteniamo che il canto sia uno strumento didattico essenziale nell'educazione del ragazzo all'interno della scuola e in modo particolare per quei ragazzi che manifestano problemi nel sapersi relazionare con l'altro. Il canto, quindi è un mezzo per esprimere sia importanti eventi emotivi della vita, sia quale mezzo distensivo. Alla base di questo senso di piacere si pone la voce intonata che si



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ottiene soltanto quando i muscoli sono rilassati, il che comportata nella persona uno stato emotivo di tranquillità, e pace. L'attività di canto corale può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà di linguaggio (pronuncia, scansione, ritmica delle parole, approccio con le lingue straniere). Il ragazzo attraverso il canto rafforza il proprio senso di appartenenza al gruppo dei coetanei, ed inoltre costituisce un valido mezzo per coinvolgere anche coloro che presentano problemi relazionali permettendo allo stesso tempo di aumentare il livello di autostima. Il nostro Istituto Comprensivo, ormai da diversi anni, è presente sul territorio non solo dal punto di vista didattico, ma esso è allo stesso tempo una scuola inclusiva attenta discente in tutte le sue fasi dello sviluppo educativo ed anche umano. Nel nostro territorio, dispersione e marginalità scolastica sono fenomeni abbastanza presenti, non riconducibili ad una sola causa e che non si manifestano con la non frequenza, bensì con la scarsa motivazione a partecipare alla vita scolastica, si fa riferimento ai classici "parcheggi" o ai "in schooldrop out" che sebbene siano presenti in classe non sono sintonizzati con il sistema formativo, che percepiscono come poco importante per la loro vita e realizzazione futura. Questo fenomeno, risulta legato al contesto socio-familiare di provenienza degli alunni: nelle famiglie con maggior disagio sociale e livello culturale basso, ma anche in quelle famiglie in cui per svariati motivi, si sono persi di vista quei sani valori e principi che hanno contraddistinto per diverse generazioni il nostro ambiente sociale e culturale.

Obiettivi: Sviluppare una buona emissione e una corretta intonazione. Sviluppare una graduale educazione della voce attraverso la lettura corretta del testo e del canto. Sviluppare la percezione sensoriale, affettiva, emotiva e interpretativa. Far acquisire l'autocontrollo della propria voce nella correttezza dell'intonazione, dell'emissione senza prevaricare sulle altre. Far acquisire spirito di responsabilità individuale nei confronti del gruppo sia nella preparazione musicale specifica che nei problemi. Far acquisire la capacità di inserirsi nella propria sezione vocale e contemporaneamente di fondersi con le altre sezioni, sia come voce che come persona. Far sviluppare la cura del proprio organo vocale e potenziare l'attenzione, la concentrazione e la docilità ai cenni di chi dirige; promuovere il piacere di cantare insieme. Sviluppare l'abilità di esprimere, riconoscere e rielaborare emozioni, sentimenti e sensazioni con il corpo in movimento attraverso la musica. Sviluppare l'abilità di esprimere, riconoscere e rielaborare emozioni, sentimenti e sensazioni con il corpo in movimento attraverso la musica.

Finalità del progetto: Lo spirito del Laboratorio corale, è quello della sana divulgazione della musica vocale di gruppo, da vivere attivamente, e all'insegna di un autentico spirito corale: stare insieme per cantare e per il piacere di condividere esperienze ed emozioni, con l'umiltà necessaria per coltivare con gusto e perizia ciascuno con le proprie personali ed irripetibili risorse, niente lezione accademica, niente "distacco" docente-discente, ma ascolto e rispetto reciproci, comunicazione aperta e democratica ciò contribuirà alla sana crescita della persona.

Articolazione: Il modulo canto e musica corale si articolerà in 5 moduli:

1. Educazione dell'orecchio; senso del gruppo e costruzione dell'insieme: sincronia, capacità di intonare lo stesso suono, ascolto reciproco e imitazione; inserimento a tempo in un contesto ritmico/melodico.
2. Ritmica di base, anche con gesti; lavoro sulla precisione ritmica del parlato e costruzione di semplici "motori ritmici" basati su parole e brevi frasi; capacità di ripetere e riconoscere suoni prodotti da un'altra voce o da uno strumento.
3. Orientarsi in uno spartito: elementi di alfabetizzazione musicale; vocalità di base: giochi di respirazione, di emissione vocale, di controllo dell'intonazione, di capacità del gruppo di sostenere più suoni lunghi con ripresa del fiato e con cambio di vocale e consonante.
4. Apprendimento di semplici canti a una voce, e costruzione di un "suono corale" da parte del gruppo; apprendimento di semplici canti a una voce, tratti dal repertorio delle tradizioni



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

popolari, internazionale giovanile, dal repertorio jazz/rock, con lavoro di emissione e vocalità direttamente sul brano corale.

5. Una manifestazione finale concluderà il percorso momento in cui i ragazzi daranno prova di ciò che hanno appreso.

4. Modulo: Arte; scrittura creativa; teatro. Titolo: Castelli tra miti e leggende nella cultura mediterranea

Il progetto prevede la realizzazione di diversi laboratori che si adatteranno alla tematica, 'La Cultura Mediterranea ... Ieri e Oggi', Il progetto mira al coinvolgimento della comunità scolastica: alunni, docenti. Esso tiene conto degli obiettivi che è necessario conseguire per accompagnare gli allievi in un processo di apprendimento duraturo nel quale l'espressione culturale è essenziale per lo sviluppo di abilità creative, che possono essere trasferite in contesti differenti, e nel quale l'arte è potenziamento di tutte le altre discipline. Il laboratorio è concepito con l'utilizzo di temi, tecniche e mezzi più adatti alle esigenze espressive dei singoli partecipanti e favorisce il lavoro di gruppo, al fine di strutturare una condivisione ed uno scambio di saperi e di abilità acquisite. È auspicabile un lavoro di progettazione partecipata coinvolgendo oltre ai docenti e agli studenti, varie e specifiche professionalità. Una dimensione di comunità utile non solo all'atto della sua realizzazione, ma anche al suo sviluppo nel tempo, grazie all'interazione con altre realtà territoriali. La proposta progettuale ha un carattere multidisciplinare e vuole sviluppare, arricchire e potenziare temi affrontati nelle UDA svolte nei vari rientri pomeridiani (progetto lettura ,tra miti e leggende) attraverso un'attività incentrata sulla pedagogia teatrale tendente alla valorizzazione del Soggetto e prevede l'articolazione di una serie di attività pratiche e laboratoriali

(realizzazione di scenografie, riproduzione grafico/pittorico di un contesto narrativo/fiabesco)che tendono a permettere alla persona di esprimersi favorendo lo sviluppo della creatività e della comunicazione.

Obiettivi: La creatività è senza dubbio la risorsa umana più importante. Senza creatività non ci sarebbe progresso e ripeteremmo sempre gli stessi schemi". La realizzazione del nostro progetto si prefigge, seppur con mezzi molto semplici, di ottenere risultati "teatrali" interessanti: le risorse dei ragazzi, se stimolate e guidate in modo corretto, sono davvero infinite. L'esperienza teatrale inoltre, amplifica le possibilità di apprendimento, alimentando al contempo il gusto estetico e artistico.

Partendo da questa premessa abbiamo pensato di attivare, alcuni laboratori teatrali, volti a far sperimentare ai ragazzi laboratori innovativi che utilizzano tecniche meno conosciute o che prevedono momenti creativi di costruzione condivisa di una scenografia, un'immagine, un personaggio, affinché il teatro sceso dal palco si faccia opera creativa costruita in modo collegiale ragazzi per: Favorire l'integrazione e la promozione delle pari opportunità nel rispetto della diversità; Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti. Acquisire autonomia nell'uso di linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose. Sviluppare la motricità fine della mano attraverso la manipolazione. Migliorare la coordinazione oculomanuale attraverso l'uso di materiali diversi. Favorire, attraverso lo sviluppo di attività artistiche, l'espressione delle capacità creative individuali Comprendere che le immagini costituiscono un linguaggio e che attraverso esse si può comunicare esprimendo un messaggio (nel disegno, nella pittura, nel modellaggio, ...)

Finalità del progetto: Con il progetto miriamo ad ottenere oltre che l'integrazione e l'inclusività degli alunni con disagi , anche lo sviluppo delle capacità espressive di tutti gli alunni, coinvolgendoli in un'attività di laboratorio dove possano vivere l'arte sviluppando la creatività, dove si rendano consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e dove possano imparare



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

l'armonia delle forme e dei colori in un'attività che all'inizio sembrerà solo giocare con materiali semplici, ma che alla fine si trasformerà in oggetti concreti (scenografie, manufatti, ecc ...). Dare spazio alla dimensione affettiva (vissuti, ansie, paure, aspettative....) attraverso una libera creazione e non ultimo acquisire la consapevolezza della possibilità, per ciascuno, di essere artefice di cose belle e/o utili e non solo fruitore.

Articolazione: Il progetto per il suo sviluppo prevede delle fasi così delineate:

- incontri iniziali incentrati su:
 1. conoscenza degli elementi base delle tecniche teatrali;
 2. conoscenza delle capacità espressive del gruppo e del loro sviluppo;
 3. graduale consapevolezza delle proprie capacità espressive e interpretative attraverso un 'elaborazione grafica prima, pittorica dopo, con la suddivisione in piccoli gruppi che meglio possano rispondere alle attitudini dei nostri alunni favorendo un percorso che sviluppi e rinforzi le loro competenze, garantendo uguaglianza e rispetto.
- Incontri in itinere focalizzati su:
 1. scelta del tema o del testo su cui si intende lavorare;
 2. studio teatrale del testo o del tema scelto;
 3. modalità e meccanismi di rappresentazione del tema o del testo prescelto;
 4. caratterizzazione delle scene, del materiale, delle tecniche, valorizzando e incentivando l'originalità della messa in scena.
- Incontri conclusivi:
 1. creazione del prodotto finale (spettacolo teatrale, scenografie, riproduzioni, ecc ...).

5. Modulo: Arte; scrittura creativa; teatro. Titolo: Il teatro mignon

Il progetto rivolto agli alunni della scuola primaria prevede la realizzazione di diversi laboratori che si adatteranno alla tematica, 'La Cultura Mediterranea ... Ieri e Oggi' mira al coinvolgimento della comunità scolastica: alunni, docenti. Il laboratorio è concepito con l'utilizzo di temi, tecniche e mezzi più adatti alle esigenze espressive dei bambini e favorisce il lavoro di gruppo, al fine di strutturare una condivisione ed uno scambio di saperi e di abilità acquisite.

Nel Teatro Mignon, tutto diventa piccolo, ridotto agli elementi essenziali. Una riduzione delle componenti classiche del teatro che non trasformano la natura della comunicazione teatrale, anzi la esaltano e la riportano ai fondamentali del teatro. La sua nascita è recente, anche se forme di Teatro Mignon ci sono sempre state, basti pensare alle mani delle mamme che diventavano personaggi recitando su quelle dei loro bambini, mentre li tenevano sulle ginocchia. I bambini, come gli adulti, possono divenire capaci di realizzare uno spettacolo di Teatro Mignon, un loro personale teatro, composto con la cura che si mette nelle cose importanti ed evocative. Un teatro portatile da aprire ogni volta che si trova qualcuno che ha piacere ad ascoltare e a condividere un'emozione narrativa. Una storia che ogni volta sarà un po' diversa perché condivisa con spettatori amici, da guardare negli occhi. Un percorso che prevede di realizzare un contenitore scenografico di classe, un teatrino mignon nel quale saranno inseriti e costruiti semplici personaggi, ambienti, narrazioni. Un divertente laboratorio che può proseguire in modo autonomo anche durante l'anno scolastico, inventando sempre nuove storie e nuove personaggi.

I bambini saranno coinvolti nella creazione di storie, personaggi e brevi situazioni teatrali utilizzando i personaggi costruiti da loro.

Obiettivi: coordinare le creazioni di ognuno in un lavoro di gruppo ed approfondire il tema della relazione con gli altri; utilizzare il linguaggio teatrale per comunicare i temi scelti; costruzione di un evento, una performance, un'installazione, flash mob, da rappresentare in pubblico e condividere in rete. Favorire l'integrazione e la promozione delle pari opportunità nel rispetto della diversità. Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

di materiali creativi differenti. Acquisire autonomia nell'uso di linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose. Sviluppare la motricità fine della mano attraverso la manipolazione. Favorire, attraverso lo sviluppo di attività artistiche, l'espressione delle capacità creative individuali. Comprendere che le immagini costituiscono un linguaggio e che attraverso esse si può comunicare esprimendo un messaggio (nel disegno, nella pittura, nel modellaggio, ...)

Finalità del progetto: Con il progetto artistico "Il Teatro Mignon" miriamo ad ottenere oltre che l'integrazione e l'incisività degli alunni con disagi, anche lo sviluppo delle capacità espressive di tutti gli alunni, coinvolgendoli in un'attività di laboratorio dove possano vivere l'arte sviluppando la creatività, dove si rendano consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e dove possano imparare l'armonia delle forme e dei colori in un'attività che all'inizio sembrerà solo giocare con materiali semplici, ma che alla fine si trasformerà in oggetti concreti (scenografie, manufatti, ecc..). Dare spazio alla dimensione affettiva (vissuti, ansie, paure, aspettative....) attraverso una libera creazione. Rendere i bambini protagonisti, soggetti attivi e partecipi alla realizzazione di un progetto condiviso accrescerà l'autonomia, mantenendo alta la motivazione, stimolando la ricerca e l'auto apprendimento.

Articolazione: sarà riservato spazio alle idee e creatività di ognuno, ai modi più efficaci per esprimerle sulla scena; Il nostro progetto si prefigge di riuscire a coordinare le creazioni di ognuno in un lavoro di gruppo ed approfondire il tema della relazione con gli altri e con le creature animate. Abbiamo quindi pensato di attivare, alcuni laboratori teatrali, volti a far sperimentare ai bambini tecniche divertenti o che prevedono momenti creativi di costruzione condivisa di una scena (i teatrino), un'immagine, personaggio, affinché il teatro si faccia opera creativa costruttiva in modo collegiale dai ragazzi. Il progetto per il suo sviluppo prevede delle fasi, così delineate:

- incontri iniziali incentrati su:
 1. conoscenza degli elementi base delle tecniche teatrali;
 2. conoscenza delle capacità espressive del gruppo e del loro sviluppo;
 3. graduale consapevolezza delle proprie capacità espressive e interpretative attraverso un'elaborazione grafica prima, pittorica dopo, con la suddivisione in piccoli gruppi che meglio possano rispondere alle attitudini dei nostri alunni favorendo un percorso che sviluppi e rinforzi le loro competenze, garantendo uguaglianza e rispetto.
- incontri in itinere focalizzati su:
 1. scelta del tema o del testo su cui si intende lavorare;
 2. studio teatrale del testo o del tema scelto;
 3. modalità e meccanismi di rappresentazione del tema o del testo prescelto;
 4. caratterizzazione delle scene, del materiale, delle tecniche, valorizzando e incentivando l'originalità della messa in scena.
- incontri conclusivi:
 1. creazione del prodotto finale (spettacolo teatrale, scenografie, riproduzioni, ecc)

6. Modulo: Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali.

Titolo: Tutti in piazza

Il modulo prevede l'individuazione di percorsi didattici che mirano a coinvolgere gli alunni (con la possibilità di essere supportati dai rispettivi genitori), a cominciare dal loro vissuto e dai loro "luoghi elettivi", fino alla maturazione di un dialogo attivo con la scuola, con le istituzioni e con tutta la comunità. I suddetti percorsi saranno attivati in momenti extracurricolari che prevedono l'apertura della scuola al territorio, oltre i tempi classici della didattica, con il coinvolgimento degli alunni e delle loro famiglie, allo scopo di fungere da spazio attivo per tutta la comunità locale.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Il modulo in oggetto è caratterizzato da interventi di sostegno agli studenti con particolare fragilità ed ha l'obiettivo principale di sostenerne la motivazione allo studio. Inoltre, il presente modulo comprende attività laboratoriali che mirano ad educare gli studenti alla cittadinanza attiva e responsabile, partendo dalla riflessione sul territorio-paesaggio, per giungere alla valorizzazione delle vocazioni del territorio nel quale vivono gli studenti coinvolti.

L'idea nasce da un protocollo d'intesa, già siglato ma ancora non attuato, tra l'Istituzione Scolastica, il Comune di San Filippo del Mela e la Fondazione "Fiumara d'Arte" di Castel di Tusa (Me), la cui finalità è quella di riqualificare, valorizzare e rendere noti e fruibili in modo completamente nuovo, alcuni siti del territorio riconosciuti come luoghi di forte identità.

Il punto di partenza del percorso di valorizzazione, individuato originariamente al momento della stipula del protocollo, è la piazza principale del paese, da sempre luogo di aggregazione di giovani e anziani, per proseguire con la valorizzazione di altri punti nodali, particolarmente significativi per la comunità filippese.

Nel suddetto percorso, scandito da fasi che caratterizzeranno le singole attività, docenti, alunni e genitori, con il supporto di esperti esterni, diventeranno protagonisti attivi, attraverso un processo di riscoperta delle vocazioni territoriali, per favorire un ampliamento dei percorsi curriculari con sviluppo e rinforzo delle competenze individuate. Le attività da svolgere, coinvolgeranno gli studenti in situazioni concrete, messe in atto in luoghi diversi dai contesti formativi frontali, con modalità di apprendimento "informale".

Obiettivi: Il progetto intende rafforzare e garantire la permanenza degli studenti caratterizzati da particolari fragilità nel sistema formativo ordinario, nonché favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione di sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Tra gli obiettivi specifici ritroviamo: Prevenire e contrastare la dispersione scolastica attraverso attività di laboratorio creativo e artigianale che suscitino, negli studenti coinvolti, interesse verso la scuola con rafforzamento delle competenze di base. Mettere a punto un modello di intervento educativo-didattico che favorisca lo sviluppo del senso di responsabilità degli studenti, in sinergia con le risorse già esistenti, all'interno ed all'esterno dell'istituzione scolastica. Sviluppare il senso di cittadinanza creando una rete virtuosa tra famiglia, scuola, Associazioni ed Enti del territorio. Educare al rispetto dei beni storico-artistici come strumento per riscoprire la propria identità culturale. Incoraggiare l'impegno civile e promuovere il senso di appartenenza allo scopo di formare una sensibilità civile e storico-culturale verso luoghi o aspetti del proprio paese. Acquisire competenze digitali per la rappresentazione e valorizzazione del territorio in esame, attraverso lo studio la consultazione e l'analisi di elementi architettonici, di documenti storici e di database territoriali. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale seguendo una tematica comune. Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche interpretando più codici e facendo riferimento ad altri saperi. Educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale. Facilitare l'inclusione di tutti gli alunni, caratterizzati da particolari fragilità, con percorsi laboratoriali nei quali ognuno possa raggiungere la propria autonomia, ricorrendo alla possibilità di "osare", "provare", "attivarsi", e "sperimentare", superando paure e insicurezze e diventando consapevole delle proprie capacità attraverso risultati visibili e gratificanti.

Finalità del progetto: L'impatto atteso sull'attività didattica è quello di offrire a tutti gli alunni un percorso di insegnamento/apprendimento che miri a estrapolare:

- La parte più creativa di sé.
- A valorizzare le competenze individuali e a metterle a servizio dell'intera comunità.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ad offrire dei percorsi di crescita formativa e culturale che motivino e rendano partecipi e partecipanti tutti gli alunni coinvolti, nell'ottica della totale inclusione e dell'abbattimento del rischio di dispersione scolastica.

La prima fase del percorso avrà natura conoscitiva e di indagine. Pertanto essa sarà caratterizzata da una serie di attività didattiche e di laboratori che riguarderanno l'analisi dell'abitato e del territorio di S. Filippo del Mela, lo studio dei mutamenti che esso ha subito nel tempo e delle caratteristiche architettoniche, naturalistiche e culturali che lo contraddistinguono, mettendo in campo aspetti emotivi, sensoriali e di lettura consapevole del contesto. Tali attività confluiranno in workshop per raccogliere le idee.

La seconda fase sarà di natura progettuale e di sperimentazione delle idee. In questa gli allievi si cimenteranno in laboratori artistico-creativi, utilizzando spazi innovativi e flessibili, appositamente allestiti per lo svolgimento delle attività previste dal modulo, caratterizzate da vari momenti di aggregazione, non casuali ma pensati e consapevoli. Le attività di questa fase si concretizzeranno anche con la collaborazione dell'associazione LUTET e si baseranno sulla realizzazione di formelle in argilla (o materiali affini) di dimensioni e temi specifici (collegati al connubio tra arte e bellezza). Le formelle serviranno a rivestire quegli elementi, già esistenti in punti nodali del paese, non adeguatamente valorizzati oppure di scarsa valenza architettonica. Proprio in questa fase, che prevede l'esecuzione dei manufatti, verranno coinvolti gli studenti in situazioni concrete che consentiranno loro di vivere, sperimentare, attuare e condividere i contenuti formativi prescelti, rendendo operative le conoscenze, le abilità e le competenze teoriche.

La terza ed ultima fase sarà esecutiva. Il progetto sarà attuato attraverso la collocazione delle formelle sui supporti individuati nella fase di indagine ed in quella progettuale, anche con il contributo delle risorse messe a disposizione dall'Ente locale proprietario.

7. Modulo: Potenziamento delle competenze di base. Titolo: Il teatro...luogo di crescita sociale

Il progetto prevede la realizzazione di laboratori che si adatteranno alla tematica, 'La Cultura Mediterranea ... Ieri e Oggi', che accomuna tutti i progetti del PTOF del nostro Istituto Comprensivo, in cui saranno scelti testi letterari, adatti all'età degli alunni partecipanti in sintonia con quanto trattato durante l'attività curricolare, i quali verranno analizzati, commentati e manipolati, lasciando ampio spazio alla creatività di ogni alunno partecipante. Si attiveranno modalità di lavoro pratico e dinamico dove i ragazzi potranno sperimentare diversi approcci, affrontare i più svariati temi condivisi e mettere in scena testi teatrali o letterari.

Il tutto si concretizzerà con una rappresentazione teatrale finale o comunque con la realizzazione di un prodotto sintesi del lavoro svolto.

Obiettivi: L'idea, che ruota intorno alla scelta di didattica teatrale, punta a risaltare non soltanto il momento finale dell'intero lavoro ma l'intero iter dei processi che conducono alle forme rappresentative della realtà e che vedono ogni singolo alunno responsabile in prima persona nella produzione del processo creativo. Il palcoscenico rappresenterà un fondamentale supporto didattico, sarà utilizzato come terapia per gli alunni più fragili che manifestano marginalità scolastica e sociale.

Finalità del progetto: recuperare l'interesse verso lo studio, promuovendo la motivazione con nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento capaci di mettere gli alunni al centro del processo di formazione personale e culturale.

Articolazione: Il progetto vedrà la realizzazione di attività diversificate inerenti alla tematica in oggetto, strutturate in fasi così delineate:

Incontri iniziali incentrati su

- Scelta del tema o del testo su cui si intende lavorare;
- Lettura, analisi e manipolazione creativa del testo;



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

- Studio teatrale del testo o del tema scelto;
- Modalità e meccanismi di rappresentazione del tema o del testo prescelto;
- Caratterizzazione dei personaggi, sul ritmo del gesto e della parola e sui meccanismi della messa in scena;
- Memorizzazione di parti.

Incontri in itinere focalizzati su:

- Conoscenza degli elementi base delle tecniche del linguaggio teatrale;
- Conoscenza delle capacità espressive del gruppo e del loro sviluppo;
- Approccio alla fonè attraverso l'ascolto e l'emissione di suoni;

- utilizzo di varie tecniche di rilassamento e di concentrazione;

- graduale consapevolezza delle proprie capacità espressive e interpretative attraverso il lavoro sul corpo, sui ritmi, sulla relazione del soggetto con lo spazio, sull'espressività del viso e della persona.

Incontri conclusivi:

- Creazione e rappresentazione del prodotto finale (spettacolo teatrale aperto al pubblico, video...).

8. Modulo: Potenziamento delle competenze di base. Titolo: Tutti in scena

La proposta progettuale "Tutti in scena" è incentrata sulla pedagogia teatrale tendente alla valorizzazione del Soggetto e prevede l'articolazione di una serie di attività che tendono a permettere alla persona di esprimersi favorendo lo sviluppo della creatività e della comunicazione e far acquisire competenze di base della lingua italiana.

L'idea, che ruota intorno alla scelta di didattica teatrale, punta a risaltare non soltanto il momento finale dell'intero lavoro ma l'intero iter dei processi che conducono alle forme rappresentative della realtà e che vedono ogni singolo alunno responsabile in prima persona nella produzione del processo creativo.

Il progetto prevede la realizzazione di diversi laboratori che si adatteranno alla tematica, 'La Cultura Mediterranea ... Ieri e Oggi', scelta dal nostro Istituto Comprensivo, anche a carattere multidisciplinare e/o affrontando testi letterari e che si concretizzerà con una rappresentazione teatrale finale o comunque con la realizzazione di un prodotto sintesi del lavoro svolto. Si attiveranno modalità di lavoro pratico e dinamico dove i ragazzi potranno sperimentare diversi approcci, affrontare i più svariati temi condivisi, mettere in scena testi teatrali o letterari, favorendo quindi le dinamiche di gruppo, il superamento della timidezza, lo sviluppo di abilità comunicative ed espressive, l'acquisizione di abilità artistico – espressive.

Obiettivi: Favorire la formazione dell'alunno attraverso lo sviluppo della consapevolezza di sé e delle capacità di relazione e comunicazione, tramite le arti espressive e tutti i linguaggi artistici intesi come strumenti atti a stimolare la sfera emozionale: sensibilità, creatività, affettività ...

Realizzare percorsi di riscoperta individuale e collettiva, attraverso la sperimentazione di mezzi espressivi legati alla persona, al corpo, alla voce, allo sguardo, al rapporto con lo spazio e con l'altro.

Incoraggiare gli alunni a superare i propri limiti, ad acquisire fiducia in sé e negli altri svolgendo lavori corali e collettivi, dove ciascun necessariamente tende a dare il meglio di sé.

Configurare il laboratorio teatrale come ambiente di crescita sociale, dove, pur essendo privilegiata la libera espressione, governano regole proprie, legate al rispetto e al rigore, dove si forma una comunità che si riconosce, ascolta e discute liberamente, scardinando e reinventando dinamiche ed equilibri prestabiliti, dove si favorisce il superamento delle situazioni di disagio e si realizza la vera inclusione sociale e interculturale e la valorizzazione delle differenze.

Finalità del progetto: sviluppare la conoscenza di sé e maturazione di una relazione positiva con il gruppo; sviluppare le abilità comunicative verbali e non verbali; educare i ragazzi alla



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

collaborazione e alla fiducia reciproca; educare i ragazzi ad un agire e sapere pluridisciplinare che li mette in gioco integralmente; educare i ragazzi al rapporto con il territorio, attraverso l'utilizzo di spazi pubblici e il rapporto con istituzioni pubbliche e private nell'organizzazione degli spettacoli; sviluppare l'educazione linguistica comunicativa attraverso la conoscenza (anche mnemonica) di testi letterari e non, e la produzione dei testi stessi.

Articolazione: Il progetto vedrà la realizzazione di attività diversificate inerenti alla tematica in oggetto, strutturate in fasi così delineate:

- incontri iniziali incentrati su:
 1. conoscenza degli elementi base delle tecniche teatrali;
 2. conoscenza delle capacità espressive del gruppo e del loro sviluppo;
 3. approccio alla phonè attraverso l'ascolto e l'emissione di suoni;
- utilizzo di varie tecniche di rilassamento e di concentrazione;
- graduale consapevolezza delle proprie capacità espressive e interpretative attraverso il lavoro sul corpo, sui ritmi, sulla relazione del soggetto con lo spazio, sull'espressività del viso e della persona.
- incontri in itinere focalizzati su:
 1. Scelta del tema o del testo su cui si intende lavorare;
 2. studio teatrale del testo o del tema scelto;
 3. modalità e meccanismi di rappresentazione del tema o del testo prescelto;
 4. caratterizzazione dei personaggi, sul ritmo del gesto e della parola e sui meccanismi della messa in scena.
- incontri conclusivi:
 1. creazione del prodotto finale (spettacolo teatrale, video...).

COMPETENZE RICHIESTE AGLI ESPERTI

Titolo modulo	Destinatari	Tempi di attuazione	Numero di ore	Figura professionale richiesta	Requisiti di accesso
A scuola di divertimento e convivenza	<u>Alunni scuola primaria</u>	Marzo-giugno 2018	30	Docente	in scienze motorie
Insieme sportivamente	Alunni scuola primaria	Marzo –giugno 2018	30	Docente	in scienze motorie
Socializzare con il canto	Alunni scuola primaria e alunni scuola sec. I grado	Marzo –giugno 2018	30	Docente competente	in didattica della musica
Castelli tra miti e leggende nella cultura mediterranea	Alunni scuola secondaria di I grado	Marzo –giugno 2018	30	Docente esperto	nella costruzione di scenografie
Il teatro mignon	Alunni scuola primaria	Marzo –giugno 2018	30	Docente esperto	nella creazione di teatri mignon
Tutti in piazza	Alunni scuola sec. I grado	Marzo –giugno 2018	30	Docente esperto	in materie plastiche
Il Teatro... luogo di crescita sociale	Alunni scuola primaria	Marzo –giugno 2018	30	Docente esperto	di teatro
Tutti in scena	Alunni scuola sec. I grado	Marzo –giugno 2018	30	Docente esperto	di teatro

Gli incarichi per ciascun modulo saranno attribuiti anche in presenza di un solo curriculum pervenuto pienamente corrispondente alle richieste inserite per ciascun modulo nel presente bando.



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**
pon
2014-2020


MIUR

 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
 Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
 Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
 Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
 l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
 Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Nel caso di più domande per la stessa tipologia, la Commissione procederà ad una valutazione comparativa della documentazione prodotta utilizzando le griglie approvate dagli OO.CC. sotto riportate:

RIF.A TITOLI CULTURALI			
	DESCRIZIONE	PUNTI	MAX
1	Laurea vecchio ordinamento o secondo livello afferenti la tipologia di intervento		
	con votazione fino a 80/110	2,00	
	con votazione da 81/110 a 90/110	4,00	
	con votazione da 91/110 a 100/110	6,00	
	con votazione da 101/110 a 110/110	8,00	
	con votazione di 110/110 e lode	10,00	
2	Altra Laurea afferenti la tipologia di intervento Si attribuisce la metà del punteggio rispetto a rif. 1		
3	Diploma secondo l'indirizzo specificato nel bando (in alternativa ai punti 1 e 2)	2,00	
4	Dottorato di ricerca o specializzazioni biennali post-laurea afferenti la tipologia di intervento	1,00	3,00
5	Corsi di perfezionamento post-laurea annuali afferenti la tipologia di intervento	0,50	2,00
6	Master o corsi annuali afferenti la tipologia di intervento	1,00	3,00
7	Attestati di corsi di formazione afferenti la tipologia di intervento di almeno 30 ore	0,20	2,00
RIF.B TITOLI PROFESSIONALI			
	DESCRIZIONE	PUNTI	MAX
1	Per ogni incarico di docenza in progetti inerenti la figura professionale richiesta, in relazione all'attività da effettuare	2,00	12,00
2	Partecipazione ad attività di formazione attinenti le tematiche del P.N.S.D.	1,00	2,00
3	Abilitazioni all'insegnamento del settore specifico	0,50	1,00
4	Pubblicazioni inerenti la tematica del progetto	1	3
5	Certificazioni informatiche	3	6
6	Esperienze di tutor d'aula nei progetti finanziati dal Fondo sociale europeo	1	5
RIF.C TITOLI DI SERVIZIO			
	DESCRIZIONE	PUNTI	MAX
1	Servizio prestato in qualità di docente o ricercatore a vario titolo presso le università statali (per incarico)	0,50	1,00
2	Ruolo prestato in qualità di docente	0,50 per anno	1,00
RIF.D VALUTAZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE DEL PROGETTO PRESENTATO			
	DESCRIZIONE	PUNTI	MAX
1	chiarezza e qualità della proposta progettuale (obiettivi formativi, risultati attesi) innovatività		4,00
2	coerenza del percorso progettuale (articolazione e contenuti, linee metodologiche, modalità di valutazione)		4,00
3	innovatività		2,00
4	Originalità della disseminazione/performance per documentare alle famiglie, in un incontro finale e con il coinvolgimento degli alunni partecipanti, il percorso svolto e la sua valenza formativa.		5,00

L'Amministrazione si riserva di apportare modifiche alle proposte progettuali in base alla congruenza con l'impianto progettuale generale, che resta di competenza dell'Istituzione scolastica. L'Amministrazione si riserva, altresì, di non effettuare l'affidamento, in caso di presentazione di un progetto ritenuto qualitativamente non adeguato.

A parità di punteggio sarà data priorità al candidato di minore età, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 della legge 127/1997, come modificato dallo dall'art. 2 della legge 191/1998.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

PRESENTAZIONE DOMANDE

Gli aspiranti al conferimento del suddetto incarico, in possesso di idoneo titolo di studio e/o specifica esperienza professionale nel settore, dovranno presentare apposita **istanza utilizzando la modulistica allegata al bando (All. 1)**, corredata di:

1. **Curriculum Vitae modello europeo**, nel quale dovranno essere indicate le proprie generalità ed il luogo di residenza, i titoli di studio di cui è in possesso e la data di conseguimento degli stessi, il recapito telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica, tutti i titoli di cui si richiede la valutazione in relazione ai criteri fissati nel presente bando opportunamente **evidenziati per una corretta valutazione**.
2. **Scheda sintetica** debitamente compilata e sottoscritta relativa all'attribuzione dei punti (All.2 – Griglia di valutazione esperti)
3. Dettagliata **ipotesi progettuale** (All.3 – Format progetto)
4. **Focopia di documento di identità** in corso di validità.

Le istanze dovranno essere indirizzate al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo San Filippo del Mela presso l'ufficio protocollo via Roma 16 - 98044 San Filippo del Mela entro le **ore 10.00 di giovedì 25 gennaio 2018**.

Le istanze degli aspiranti appartenenti ad Amministrazione Pubblica dovranno essere corredate da autorizzazione ad assumere l'incarico rilasciata dalla Amministrazione di appartenenza. La selezione sarà affidata al Gruppo Operativo del Piano che individuerà gli esperti a seguito di analisi comparativa dei curricula, tenendo conto dei criteri di valutazione indicate nella sopracitata tabella. Sulla busta, indirizzata al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo San Filippo del Mela, dovrà essere indicato, **a pena di esclusione**, "**Avviso pubblico selezione esperti 10.1.1A-FSEPON-SI-2017-330**" – **Modulo _____** (n.b.: indicare il titolo del modulo per il quale si chiede la candidatura) e **il cognome e nome dell'aspirante**. In caso di presentazione di domanda per più moduli, sarà necessario consegnare, spedire o inviare via PEC un'istanza per ciascun modulo richiesto.

Sono ammesse le seguenti modalità di presentazione:

- Consegna a mano all'ufficio protocollo **che rilascerà regolare ricevuta**;
- Raccomandata A/R (**non farà fede il timbro postale** ma la data di effettiva ricezione da parte della Scuola);
- Posta elettronica certificata, indirizzata all'indirizzo PEC della scuola (fa fede la data e l'ora dell'invio della PEC).

Si fa presente che:

- Non si terrà conto delle istanze pervenute oltre il termine fissato.
- Le domande che risultassero incomplete o prive del Curriculum Vitae in **formato europeo** non verranno prese in considerazione.
- Non verranno valutati i titoli non **evidenziati in modo chiaro** nel curriculum.
- La Scuola si riserva, in caso di affidamento di incarico, di richiedere la documentazione comprovante i titoli dichiarati. La non veridicità delle dichiarazioni rese è motivo di rescissione del contratto.
- **L'aspirante dovrà assicurare la propria disponibilità per l'intera durata del progetto, che si concluderà entro il 31/08/2018 o data successiva, in caso di proroga.**



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Gli esiti della selezione saranno pubblicati all'Albo dell'Istituto nei tempi tecnici di necessità. L'affissione ha valore di notifica agli interessati (non verranno date risposte telefoniche prima della pubblicazione delle graduatorie) che, nel caso ne ravvisino gli estremi, potranno produrre reclamo entro i 5 giorni successivi alla pubblicazione. Trascorso tale termine senza che siano pervenuti reclami scritti, si procederà alla stipula dei contratti di prestazione d'opera con i candidati collocati utilmente nella relativa graduatoria.

MASSIMALI COMPENSI

I percorsi formativi si svolgeranno a partire dal mese di marzo 2018 in orario pomeridiano e si concluderanno entro giugno 2018. La retribuzione oraria, omnicomprensiva, sarà di € 70,00. In essa si intendono compresi anche i contatti con il Gruppo Operativo del Piano, con il Tutor e la predisposizione del percorso formativo e del materiale necessario per l'apprendimento dei partecipanti. Si precisa che il pagamento sarà commisurato al numero delle ore effettivamente svolte; qualora il numero dei partecipanti scenda al di sotto del minimo (n.9) per due incontri consecutivi, il corso dovrà essere immediatamente sospeso e saranno retribuite tutte le ore effettivamente effettuate.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si applicano le disposizioni previste dal disciplinare relativo al conferimento dei contratti di prestazione d'opera richiamato nelle premesse, nonché, per quanto compatibile, con la normativa vigente in materia. I dati dei candidati saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. N. 196 del 30/06/03. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi gli eventuali dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di selezione. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto e legittimo interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell' art. 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241. Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore SGA Dott.ssa Concetta Puliafito.

Il presente bando viene pubblicato all'albo on-line d'Istituto e su sito web della scuola all'indirizzo <http://www.icsanfilippodelmela.gov.it> - Amministrazione Trasparente - sezione Bandi e Gare.

Allegati:

1. Modulo domanda
2. Griglia di valutazione esperti (da compilare nella parte riservata al candidato)
3. Format progetto

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Venera Calderone

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
 Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

All.1

POGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" 2014-2020. CODICE DEL PROGETTO: 10.1.1A-FSEPON-SI-2017-330. TITOLO DEL PROGETTO: "SCOPRI...AMO LA SCUOLA" CUP I69G17000300007

Al Dirigente Scolastico
 dell'I.C. San Filippo del Mela
 via Roma 16-98044-San Filippo del Mela (ME)

MODULO DOMANDA PON annualità 2017-2018

 _I_sottoscritt
 Luogo di nascita.....Prov.....Data di nascita.....
 C.F.Luogo di residenza Prov.....
 Via/Piazza.....Cap.....
 Telefono.....Cellulare.....E – mail

DICHIARA

di essere interessato/a ad assumere il ruolo gestionale di esperto nell'ambito del Piano Integrato d'Istituto annualità 2017/2018 per il modulo

Il/La sottoscritto/a dichiara altresì:

- di essere consapevole delle funzioni e degli obblighi che tale ruolo prevede, secondo quanto predisposto dalla normativa vigente;
- di essere in possesso dei requisiti richiesti, come attestato dall'allegato curriculum vitae.

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati personali conferiti, con particolare riguardo a quelli definiti "sensibili" dall'art. 4, comma 1 lettera d) del D.Lgs n.196/2003, nei limiti, per le finalità e per la durata necessari per gli adempimenti connessi al rapporto di lavoro.

Si dichiara inoltre disposto a svolgere l'incarico senza riserva e secondo il calendario approntato dal Dirigente dell'istituto titolare del progetto.

Allega:

1. **Curriculum Vitae modello europeo**,
2. **Scheda sintetica** debitamente compilata e sottoscritta relativa all'attribuzione dei punti (All.2)
3. Dettagliata **ipotesi progettuale** (All.3)
4. **Focopia di documento di identità** in corso di validità

Data _____

FIRMA _____



All. 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESPERTI
(da compilare nella parte riservata al candidato)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
e residente in _____ alla via _____ n. _____,
dichiara, sotto la propria responsabilità di essere in possesso di titoli di studi e professionali ed altro,
affidenti il **PON inclusione sociale e lotta al disagio**.

RIF.A TITOLI CULTURALI					
	DESCRIZIONE	PUNTI	MAX	VALUTAZIONE riservata al Candidato*	VALUTAZIONE riservata al GOP*
1	Laurea vecchio ordinamento o secondo livello afferenti la tipologia di intervento				
	con votazione fino a 80/110	2,00			
	con votazione da 81/110 a 90/110	4,00			
	con votazione da 91/110 a 100/110	6,00			
	con votazione da 101/110 a 110/110	8,00			
	con votazione di 110/110 e lode	10,00			
2	Altra Laurea afferenti la tipologia di intervento Si attribuisce la metà del punteggio rispetto a rif. 1				
3	Diploma secondo l'indirizzo specificato nel bando (in alternativa ai punti 1 e 2)	2,00			
4	Dottorato di ricerca o specializzazioni biennali post-laurea afferenti la tipologia di intervento	1,00	3,00		
5	Corsi di perfezionamento post-laurea annuali afferenti la tipologia di intervento	0,50	2,00		
6	Master o corsi annuali afferenti la tipologia di intervento	1,00	3,00		
7	Attestati di corsi di formazione afferenti la tipologia di intervento di almeno 30 ore	0,20	2,00		
RIF.B TITOLI PROFESSIONALI					
	DESCRIZIONE	PUNTI	MAX		
1	Per ogni incarico di docenza in progetti inerenti la figura professionale richiesta, in relazione all'attività da effettuare	2,00	12,00		
2	Partecipazione ad attività di formazione attinenti le tematiche del P.N.S.D.	1,00	2,00		
3	Abilitazioni all'insegnamento del settore specifico	0,50	1,00		
4	Pubblicazioni inerenti la tematica del progetto	1	3		
5	Certificazioni informatiche	3	6		
6	Esperienze di tutor d'aula nei progetti finanziati dal Fondo sociale europeo	1	5		
RIF.C TITOLI DI SERVIZIO					
	DESCRIZIONE	PUNTI	MAX		
1	Servizio prestato in qualità di docente o ricercatore a vario titolo presso le università statali (per incarico)	0,50	1,00		



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon
 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
 Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

2	Ruolo prestato in qualità di docente	0,50 per anno	1,00		
RIF.D VALUTAZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE DEL PROGETTO PRESENTATO					
	DESCRIZIONE	PUNTI	MAX		
1	chiarezza e qualità della proposta progettuale (obiettivi formativi, risultati attesi)		4,00		
2	coerenza del percorso progettuale (articolazione e contenuti, linee metodologiche, modalità di valutazione)		4,00		
3	innovatività		2,00		
4	Originalità della disseminazione/performance per documentare alle famiglie, in un incontro finale e con il coinvolgimento degli alunni partecipanti, il percorso svolto e la sua valenza formativa.		5,00		
Totale					

* Puntì attribuiti dal concorrente.

**Puntì attribuiti dalla commissione in base alla documentazione attestante il possesso dei titoli di studio

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLE CERTIFICAZIONI (artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a, preso atto dei contenuti del Bando di Selezione e delle condizioni in esso contenute, dichiara che quanto riportato in precedenza risulta veritiero e di essere consapevole delle sanzioni civili e penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, cui incorre in caso di dichiarazioni mendaci.

Il/La sottoscritto/a, ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e del Regolamento definito con Decreto Ministeriale n. 305 del 07/12/2006, dichiara di essere informato e consente il trattamento dei propri dati, anche personali, per le esigenze e le finalità dell'incarico di cui alla presente domanda.

Lo/a scrivente si impegna comunque, qualora l'amministrazione lo ritenesse necessario, a documentare quanto fin qui dichiarato.

Data _____

Firma



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

All.3

POGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" 2014-2020. CODICE DEL PROGETTO: 10.1.1A-FSEPON-SI-2017-330. TITOLO DEL PROGETTO: "SCOPRI...AMO LA SCUOLA" CUP I69G17000300007

FORMAT PROGETTO

Titolo del modulo	
Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	
Destinatari Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento Max 1.000 caratteri spazi inclusi	
Fasi realizzative Descrivere l'articolazione delle attività i contenuti e risultati attesi. Max 2.500 caratteri spazi inclusi	
Durata e articolazione temporale del modulo Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali dell'attività previste dal modulo Max 500 caratteri spazi inclusi	
Beni e attrezzature Indicare la tipologia e le caratteristiche di beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo Max 500 caratteri spazi inclusi	
Sostenibilità e	



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

<p>replicabilità del modulo Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo Max 1.500 caratteri spazi inclusi</p>	
<p>Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi Descrivere caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati Max 2.500 caratteri spazi inclusi</p>	
<p>Gruppo di lavoro Descrivere le professionalità che si intende impiegare Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	

Data _____

Firma
